

Il sindaco parla delle polemiche dopo il mancato inserimento degli ex assessori: "Nulla di personale"

Farese: "Giunta, nel 2010 l'allargamento"

"Per ora resta a quattro. Una scelta che va rispettata"

FROSOLONE. Un'estate di pianificazione e poi un autunno per preparare il rimpasto di giunta. E' questo quello che succederà di qui a poco a Frosolone. Le intenzioni del sindaco Sabatino Farese sono chiare: "Le priorità sono davvero tante per il Comune. Non è possibile indicarne subito alcune: stiamo valutando le singole necessità e solo dopo ci regoleremo di conseguenza - ha spiegato il primo cittadino di Frosolone -. I mesi che verranno, almeno per me, saranno spesi per conoscere come funziona la macchina

amministrativa e per vedere come vanno le cose". Solo successivamente si penserà all'allargamento della giunta. Un'evenienza che sembra molto più che una semplice ipotesi, almeno nelle intenzioni del primo cittadino: "Per il momento continueremo a lavorare con un esecutivo a quattro - ha spiegato Farese -. Successivamente pensiamo all'allargamento che avverrà all'inizio del prossimo anno". Sulla scelta di designare una squadra di governo a quattro il sindaco non ha intenzione di fornire

spiegazioni nonostante il malcontento che tutto questo abbia creato: "E' stata una mia scelta che va rispettata. Ho ritenuto di organizzare in questo modo la macchina amministrativa, almeno per quanto riguarda l'avvio". Anche il fatto di aver scelto per la maggior parte assessori alla prima esperienza senza aver riconfermato gli 'ex' che hanno comunque ottenuto un buon numero di voti ha lasciato tutti di stucco in paese: "Per il momento i nomi scelti sono quelli che ho già diramato, ma non c'è nulla di per-

sona nei confronti degli ex amministratori non riconfermati. Il resto si deciderà solo il prossimo anno".

tm



Coinvolti anche i bed and breakfast e gli esercizi commerciali Trekking, il Consorzio sceglie strade alternative Proposti pacchetti sui generis per attirare turisti

L'offerta

Previsti tre giorni di puro relax tra natura e tradizioni I visitatori potranno anche gustare i prodotti artigianali della zona di Frosolone

FROSOLONE. Promosso dal Patto Territoriale del Matese insieme con il Consorzio Molise Natura, il pacchetto, con validità da aprile a novembre ha avuto un grande successo soprattutto tra i giovani con il desiderio di improvvisarsi, per qualche giorno, dei giovani avventurieri. L'offerta prevede tre giorni dedicati a escursioni naturalistiche in fuoristrada guidate da accompagnatori locali, lungo percorsi suggestivi, e alla degustazione delle specialità gastronomiche locali, compresa la visita dei laboratori caseari di produzione artigianale con l'illustrazione di tutte le fasi di lavorazione. Paesaggi incontaminati attraversati da piste e sentieri percorribili solo in fuoristrada o a piedi è il tipico paesaggio del Molise interno che il Consorzio Molise Natura propone di scoprire con il pacchetto weekend "Trekking in Molise".

Le gite in fuoristrada consentiranno di visitare: la montagna di Colle dell'Orso che sovrasta il borgo di Frosolone. Qui i Sanniti edificarono una importante roccaforte di cui ancora oggi sono visibili parti delle mura perimetrali e da qui un sentiero conduce ai pascoli estivi di mandrie di cavalli e bovini allo stato semi-brado nei pressi dei laghetti di Civitanova del Sannio e Carpino.

L'alloggio dei partecipanti è

previsto in strutture di Bed&Breakfast, Agriturismi e di Albergo Diffuso, nuova frontiera ricettiva del turismo molisano in borghi storici caratteristici della Regione. Tra i prodotti tipici che si potranno degustare, meritano particolare attenzione i prodotti caseari della "manteca" e della "stracciata". Da questo ne viene fuori che la capacità attrattiva di un'area e l'apprezzamento dei fruitori derivano dalla valorizzazione sinergica delle diverse risorse disponibili garantita dalle competenze maturate dagli operatori, che vengono espresse attraverso la qualità dei servizi offerti. In altri termini, il prodotto turistico a cui il Programma di Sviluppo per Frosolone dovrebbe fare riferimento è inteso come un insieme integrato di servizi, di prestazioni e di prodotti che va misurato non tanto in base alle qualità proprie di ogni servizio o di ogni bene offerto, quanto piuttosto come un'entità sinergica in funzione delle gratificazioni di cui godranno i turisti. Per queste ragioni, è evidente, come le offerte dei singoli operatori, presenti sul territorio di Frosolone debbano integrarsi all'interno di un sistema capace di offrire un prodotto che sia percepito all'interno di un'esperienza apprezzata complessivamente in un sistema di risorse e di servizi offerti grazie alle professionalità e alle competenze sviluppate dagli operatori

MRT



La curiosità

La transumanza dei Colantuono sul Corsera

FROSOLONE. La Transumanza del Molise arriva sul Corriere della Sera. L'evento della famiglia Colantuono è ancora sulla cresta dell'onda per la bellezza e la storia che rappresenta per la nostra regione. Dal racconto della transumanza al valore ambientale ed economico dei tratturi l'articolo del Corriere della sera tocca tutte le sfaccettature dell'evento che ha reso il Molise famoso in tutto il mondo. "Ogni anno - inizia l'articolo - la famiglia Colantuono porta la sua mandria a svernare nelle Puglie. I tratturi hanno avuto varie definizioni - la più significativa è quella data nel decreto del Ministero dell'Ambiente del 1976, che li definisce beni di rilevanza archeologica, politica, sociale, religiosa, militare del Molise. I tratturi - si legge - sono quindi un monumento dove c'è tutto sui quali sono transitate non solo le greggi, ma anche e soprattutto uomini, ognuno con il proprio bagaglio di esperienze: crociati, soldati, imperatori, mercanti, medici, architetti, pastori. E fu proprio sulla confluenza delle reti tratturali che sorsero molti centri molisani. I tratturi - continua il giornalista - sono un pezzo importante di testimonianza delle tradizioni e come tali devono essere gelosamente custoditi e preservati da possibili trasformazioni antropiche". Il Wwf, infatti, per tutelare la biodiversità del nostro Paese, sta attivamente cercando l'alleanza con chi vive e lavora sul territorio rurale, la cui importanza per la sopravvivenza di tantissime specie sia domestiche che selvatiche è enorme, certo

che agricoltori e allevatori possano essere custodi del territorio e dei suoi valori quando svolgono le proprie attività con metodi tradizionali e non impattanti. Continua l'articolo: " Dal punto di vista naturalistico i tratturi molisani attraversano molte aree di grande valenza che consentono a chi li percorre di entrare in contatto con gli straordinari paesaggi molisani, caratterizzati da vasti boschi, ed in particolare faggete, con la tipica flora e fauna appenninica. Solo per citarne una, a poca distanza da un tratturo di transumanza, su un'area vasta 2187 ettari nel Parco del Matese, si trova l'Oasi di Guardiaregia gestita dal Wwf. L'area è caratterizzata da spettacolari fenomeni carsici come il Canyon del torrente Quirino, la cascata di San Nicola e le grotte di Pozzo della Neve e Cul di Bove che sono fra i più profondi abissi d'Europa. Di gran rilievo è la flora presente nell'area: sul monte Mutria è possibile trovare pascoli d'alta quota con molteplici ed interessanti fioriture fra cui la Primula auricola e l'Androsace appenninica e poco più in basso boschi di faggio con piante secolari. Lungo le pareti delle gole del Quirino si trovano il leccio e tassi centenari sul fondo del canyon, mentre molto interessante è un isolato elemento della macchia mediterranea, il corbezzolo, nell'unica localizzazione del versante orientale del Matese". Una bella vetrina per il nostro Molise e per Frosolone che nel tempo sta diventando il paese della transumanza.



CIERRE
COSTRUZIONI srl

Via Giordano 51 Castelpetroso (IS) - Tel 0865.936213 - 936811